

Il sistema di gestione dell'Elenco Unico Nazionale dei Difensori d'Ufficio

Ordine degli Avvocati di Viterbo – LEXTEL – 23 novembre 2016

Road Map

3

RIORDINO DELLA DISCIPLINA DELLA DIFESA D'UFFICIO

- Il D.Lgs. 30 gennaio 2015 n°6
- Il Regolamento CNF del 22 maggio 2015
- Le linee guida nazionali in materia di difesa di ufficio approvate dal CNF il 21/10/2016

PRESENTAZIONE PIATTAFORMA DIFESA D'UFFICIO DEL CNF

ARCHITETTURA DEL SISTEMA E LOGICHE DI FUNZIONAMENTO

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

1.

Il D. Lgs. 30/01/2015, n°6

modifiche all'art. 29 delle norme di attuazione,
di coordinamento e transitorie del C.P.P.

“

Art. 29. Elenchi e tabelle dei difensori di ufficio

1. Il Consiglio nazionale forense predispone e aggiorna, con cadenza trimestrale, l'elenco alfabetico degli avvocati iscritti negli albi, disponibili ad assumere le difese d'ufficio.

1-bis. L'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 è disposto sulla base di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) partecipazione a un corso biennale di formazione e aggiornamento professionale in materia penale, organizzato dal Consiglio dell'ordine circondariale o da una Camera penale territoriale o dall'Unione delle Camere penali, della durata complessiva di almeno 90 ore e con superamento di esame finale;
- b) iscrizione all'albo da almeno cinque anni ed esperienza nella materia penale, comprovata dalla produzione di idonea documentazione;
- c) conseguimento del titolo di specialista in diritto penale, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

1-ter. La domanda di inserimento nell'elenco nazionale di cui al comma 1 è presentata al Consiglio dell'ordine circondariale di appartenenza, che provvede alla trasmissione degli atti, con allegato parere, al Consiglio nazionale forense. Avverso la decisione di rigetto della domanda è ammessa opposizione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

”

“

Art. 29. Elenchi e tabelle dei difensori di ufficio (SEGUE 2/3)

1-quater. Ai fini della **permanenza nell'elenco** dei difensori d'ufficio sono condizioni necessarie:

- a) **non avere riportato sanzioni disciplinari definitive superiori all'ammonizione;**
- b) **l'esercizio continuativo di attività nel settore penale comprovato dalla partecipazione ad almeno dieci udienze camerali o dibattimentali per anno, escluse quelle di mero rinvio.**

1-quinquies. Il professionista iscritto nell'elenco nazionale deve presentare, **con cadenza annuale**, la relativa documentazione al Consiglio dell'ordine circondariale, che la inoltra, con allegato parere, al Consiglio nazionale forense. In caso di mancata presentazione della documentazione, il professionista è cancellato d'ufficio dall'elenco nazionale.

1-sexies. I professionisti iscritti all'elenco nazionale non possono chiedere la cancellazione dallo stesso prima del termine di due anni.

2. E' istituito presso l'ordine forense di ciascun capoluogo del distretto di corte d'appello un apposito ufficio con recapito centralizzato che, mediante linee telefoniche dedicate, fornisce i nominativi dei difensori d'ufficio a richiesta dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria. Non si ricorre al sistema informatizzato se il procedimento concerne materie che riguardano competenze specifiche.

”

“

Art. 29. Elenchi e tabelle dei difensori di ufficio (SEGUE 3/3)

3. L'ufficio di cui al comma 2 gestisce separatamente gli elenchi dei difensori d'ufficio di ciascun ordine forense esistente nel distretto di corte d'appello.

4. Il sistema informatizzato di cui al comma 2 deve garantire:

- a) che l'indicazione dei nominativi rispetti un criterio di rotazione automatico tra gli iscritti nell'elenco di cui al comma 1;
- b) che sia evitata l'attribuzione contestuale di nomine, ad un unico difensore, per procedimenti pendenti innanzi ad autorità giudiziarie e di polizia distanti tra di loro e, comunque, dislocate in modo da non permettere l'effettività della difesa;
- c) l'istituzione di un turno differenziato, per gli indagati e gli imputati detenuti o arrestati all'estero in esecuzione di mandato di arresto europeo nell'ambito di procedura attiva di consegna, al fine di agevolare la tempestiva nomina di un difensore che assista quello officiato nello Stato di esecuzione, che assicuri, attraverso un criterio di rotazione giornaliera dei nominativi, la reperibilità di un numero di difensori d'ufficio corrispondente alle esigenze.

5. L'autorità giudiziaria e, nei casi previsti, la polizia giudiziaria, individuano il difensore richiedendone il nominativo all'ufficio di cui al comma 2.

6. Il presidente del consiglio dell'ordine forense o un componente da lui delegato vigila sul rispetto dei criteri per l'individuazione e la designazione del difensore d'ufficio.

7. I difensori inseriti nei turni giornalieri di cui al comma 4, lettera c), hanno l'obbligo della reperibilità.

”

2.

Il Regolamento CNF del 22 maggio 2015

Regolamento per la tenuta e l'aggiornamento
dell'elenco unico nazionale degli avvocati
iscritti negli albi disponibili ad assumere le
difese di ufficio

3.

Le linee guida nazionali interpretative in materia di difesa di ufficio

le ultime sono state approvate dal CNF il 21/10/2016

Punti cardine della riforma

10

- ▶ Si crea un Elenco Unico Nazionale
- ▶ E' gestito dal CNF per il tramite degli Ordini Circondariali
- ▶ Si individuano i requisiti per l'inserimento e la permanenza

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

L'INSERIMENTO nell'Elenco (almeno 1)

11

- | | | |
|--|--|---|
| <p>a) partecipazione a un corso biennale di formazione in materia penale, organizzato dal COA circondariale o da una Camera penale o dall'Unione delle Camere penali, di almeno 90 ore e con superamento di esame finale.</p> | <p>b) iscrizione all'albo da almeno cinque anni ed esperienza nella materia penale, comprovata dalla produzione di idonea documentazione.</p> | <p>c) conseguimento del titolo di specialista in diritto penale, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247.</p> |
|--|--|---|

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

La PERMANENZA nell'Elenco (tutti e 3)

12

1. non avere riportato sanzioni disciplinari definitive superiori **all'avvertimento** nei cinque anni precedenti la domanda.

2. l'**esercizio continuativo** di attività nel settore penale.

3. l'adempimento dell'**obbligo formativo**

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

L'esercizio continuativo di attività nel settore penale

15

Almeno **dieci** udienze penali (dibattimentali o camerali), nel medesimo anno solare cui la richiesta si riferisce

Sono **escluse** quelle di mero rinvio e le udienze di smistamento nelle quali non siano state svolte questioni preliminari o non sia stato aperto il dibattimento

Non possono essere conteggiate più di **due** udienze quale sostituto ex art. 97 comma 4 c.p.p.

Non più di **tre** innanzi al Giudice di Pace

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

Obbligo formativo

17

Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento per la formazione continua CNF del 16/07/2014, n. 6

ogni anno l'iscritto deve conseguire almeno **n.15 Crediti Formativi**

di cui **n. 3 Crediti Formativi** nelle materie obbligatorie
(*ordinamento e previdenza forensi e deontologia ed etica professionale*)

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

18

Tutto deve avvenire attraverso la piattaforma telematica predisposta dalla **LEXTEL**

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

19



AUTOCERTIFICAZIONE (pdf "nativo" e firma digitale)

21

IL PARERE OBBLIGATORIO DA PARTE DELL'ORDINE CIRCONDARIALE

DOMANDA

TRENTA
GIORNI PER
PARERE COA

VERIFICA ED
EVENTUALE
RICHIESTA DI
CHIARIMENTI

22

Vi chiediamo TRE cose:

**Inserite 1 o 2
udienze in +**

Melius est abundare quam deficere

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

23

20 dicembre 2016

Data ultima di invio affinché
la domanda sia esaminata da
parte del COA entro il 31/12

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

24



SEGNATEVI LA SCADENZA

Domanda entro il **31 dicembre** di ogni anno a decorrere dal prossimo **31 dicembre 2016**.

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016

25

Comunicare via mail alla Segreteria l'avvenuto deposito

Così da consentire che la domanda venga esaminata nei termini

Avv. Marco Prosperoni – Ordine Avvocati Viterbo – 23 novembre 2016